

Variazioni

nel Rito della Messa

Riportiamo le principali variazioni (in rosso) nel Rito della Messa anche per la nostra Chiesa Ambrosiana in seguito alle modifiche del Messale del Rito Romano.

Altre variazioni riguardano parti liturgiche pronunciate dal celebrante, quindi da ascoltare e a cui abituarsi rispetto alle formule passate.

Atto penitenziale

Quando è proposta dal celebrante questa formula, si deve dire:

**Confesso a Dio onnipotente
e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Inno del Gloria

Quando è previsto, si deve dire:

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini
amati dal Signore.**

**Noi ti lodiamo,
ti benediciamo,
ti adoriamo,
ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente,
Signore Figlio unigenito Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre
Tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi,
Tu che togli i peccati del mondo
accogli la nostra supplica,
Tu che siedi alla destra del Padre abbi pietà di noi,
perché Tu solo il Santo,
Tu solo il Signore, Tu solo l'Altissimo Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre.
Amen.**

La preghiera del Signore

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non **abbandonarci alla** tentazione,
ma liberaci dal male.
Amen.

L'invito alla comunione

Cambiano le parole del celebrante (che prima diceva: "Beati gli invitati...") e quindi non sarà così automatico rispondere con le parole che non cambiano

***Cel.: Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.***

**Tutti: O Signore,
non sono degno di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola ed io sarò salvato.**